

LIBERA: DOMANI Giornata Mondiale per l'eliminazione della povertà



Giornata Mondiale per l'eliminazione della povertà

Domani Venerdì' 17 ottobre ore 10 Presidio davanti Montecitorio promossa da Misericordia, campagna di Gruppo Abele e Libera con l'adesione delle realtà del sociale e del terzo settore

Interventi, letture microfono aperto, staffetta podistica intorno alle strade del

Parlamento. Saranno presenti tra gli altri Luigi Lo Cascio, Luisa Morgantini, Stefano Rodotà; Filippo Miraglia

Libera: "Il 26% della popolazione vive in condizioni di povertà.

Diritti e dignità per tutti e tutte. "

In occasione della *Giornata Mondiale per l'eliminazione della

povertà che si celebra **domani venerdì 17 ottobre, Miseria Ladra, la campagna del Gruppo Abele e Libera** con l'adesione di tante realtà del sociale, associazioni di volontariato, studentesche, le cooperative sociali, associazionecattoliche **promuove un sit-in a Roma davanti Montecitorio dalle 10 alle 18** con la parola d'ordine **Stop alla povertà, diritti e dignità per tutti e tutte**. Sono previsti interventi dei rappresentanti delle realtà del sociale e del volontariato, e un microfono aperto darà voce ad alcune delle vittime della crisi. Saranno presenti tra gli altri in piazza **Luigi Lo Cascio** che leggerà alcuni brani di poesie e testi di letteratura, Luisa Morgantini, Stefano Rodotà, Filippo Miraglia. Inoltre una staffetta podistica si alternerà tutto il giorno intorno alle strade del Parlamento con gli atleti che indosseranno le maglie con la scritta STOP POVERTA' e i numeri della crisi. Alle ore 18.00 l'iniziativa proseguirà presso il Sagrato della Basilica di San Giovanni in Laterano* attorno alla Lapide in onore delle vittime della miseria. "Circa 16 milioni di persone - commenta **Giuseppe De Marzo, coordinatore nazionale della campagna Miseria Ladra** - pari al 26% della popolazione del nostro paese vivono in condizioni di povertà. Sul versante occupazionale viviamo una crisi senza precedenti: oltre 3,2 milioni di disoccupati, più del 44% di disoccupazione tra i giovani con punte ben oltre il 60% al sud, 4 milioni di precari. Davanti a questi numeri non c'è più tempo da perdere: è necessario un impegno della politica con provvedimenti strutturali per rendere illegale la povertà nel nostro paese. Senza una lotta concreta, efficace alla povertà non c'è futuro "